

COMMISSIONE VI
ISTRUZIONE E BELLE ARTI

LXVI.

SEDUTA DI VENERDÌ 21 DICEMBRE 1951

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **ERMINI**

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (Seguito della discussione e approvazione):	
Aumento della tassa d'ingresso, attualmente in vigore, per l'accesso dei visitatori ai monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità dello Stato. (2160)	557
PRESIDENTE	557, 560, 561
RESTA, <i>Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione</i>	557
RESCIGNO	559, 560
FRANCESCHINI	559
CESSI	560
SILIPO	560, 561
DAL CANTON MARIA PIA, <i>Relatore</i>	560, 561
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	561

La seduta comincia alle 9.

FAZIO LONGO ROSA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. (*È approvato*).

Seguito della discussione del disegno di legge: Aumento della tassa di ingresso, attualmente in vigore, per l'accesso dei visitatori ai monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità dello Stato. (2160).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di

legge: « Aumento della tassa di ingresso, attualmente in vigore, per l'accesso dei visitatori ai monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità dello Stato ».

Nella precedente seduta sono stati approvati i primi quattro articoli.

Passiamo ora all'esame dell'articolo 5:

« La presente legge entrerà in vigore il primo giorno successivo a quello della sua pubblicazione. nella *Gazzetta Ufficiale*. della Repubblica ».

RESTA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Non vedo la ragione di questa disposizione che tocca il principio costituzionale della *vacatio legis*. Perché non lasciamo che abbia luogo la *vacatio* ordinaria, cioè di 15 giorni? Solo per le leggi urgenti si usa stabilire che esse entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*; ciò può essere veramente necessario in alcuni casi. Ma noi non abbiamo alcuna ragione urgente per non seguire la norma costituzionale ordinaria. Io propongo, perciò, di sopprimere l'articolo.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'articolo 5.

(*Non è approvato*).

Passiamo ora all'esame dell'allegato, concernente le nuove tasse di ingresso per gli istituti di antichità ed arte:

SESTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 1951

AGLIÈ	Castello	L. 100
ANCONA	Museo Archeologico	» 50
AQUILEIA	Museo Archeologico - Cripta degli Scavi della Basilica	» 50
BOLOGNA	Pinacoteca	» 50
CAGLIARI	Museo Archeologico	» 50
CAPRI	Grotta Azzurra	» 100
CAPRI	Palazzo di Tiberio e Villa Jovis	» 50
CASERTA	Ex Reggia	» 50
CASERTA	Parco	» 50
CASERTA	Parco (ingresso per ciascuna vettura a trazione meccanica) oltre la tassa per le persone	» 100 (a)
CASERTA	Parco (ingresso per ciascuna vettura a trazione animale) oltre la tassa per le persone	» 50 (a)
CASERTA	Parco (ingresso per ogni bicicletta) oltre la tassa per le persone	» 50 (a)
CERVETERI	Tombe etrusche e Museo	» 50
CUMA	Scavi	» 50
ERCOLANO	Scavi e Teatro antico	» 100
ESTE	Museo Atestino	» 50
FERRARA	Museo Spina	» 50
FIRENZE	Cappelle Medicee	» 100
FIRENZE	Galleria Antica e Moderna	» 100
FIRENZE	Galleria Palatina e Museo degli Argenti	» 150
FIRENZE	Galleria degli Uffizi	» 150
FIRENZE	Galleria degli Uffizi (ascensore) per ogni persona e per una sola corsa	» 15
FIRENZE	Museo Archeologico e Galleria degli Arazzi	» 100
FIRENZE	Museo Nazionale	» 100
FIRENZE	Museo di San Marco	» 100
GUBBIO	Palazzo Ducale	» 50
MANTOVA	Palazzo Ducale	» 100
MERANO	Castel Tiralli	» 50
MESSINA	Museo Nazionale	» 50
MILANO	Cenacolo Vinciano	» 150
MILANO	Pinacoteca di Brera	» 100
MODENA	Galleria Estense	» 100
MONREALE	Chioostro di Santa Maria Nuova	» 50
NAPOLI	Museo Nazionale	» 150
NAPOLI	Museo Floridiana	» 100
NAPOLI	Museo di San Martino	» 100
NAPOLI	Museo di Capodimonte	» 100
NAPOLI	Ex Palazzo Reale	» 50
OSTIA SCAVI	Scavi di Ostia Antica	» 100 (b)
OSTIA SCAVI	(Ingresso per ciascuna vettura oltre la tassa per le persone)	» 50 (a)
PALERMO	Museo Nazionale	» 100
PARMA	Museo di Antichità	» 50
PARMA	Pinacoteca	» 100
PAVIA	Certosa	» 100
PERUGIA	Ipogeo dei Volumni	» 50
PERUGIA	Galleria Nazionale dell'Umbria	» 100
PESTO	Templi	» 100
PISA	Museo	» 50

(a) La tassa è fissa anche nei giorni in cui si applica la riduzione sul prezzo dei biglietti d'ingresso per le persone.

(b) La domenica il beneficio è limitato alla riduzione del 50 per cento sul prezzo del biglietto.

SESTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 1951

POMPEI	Scavi vecchi e scavi nuovi	L. 150 (b)
POMPEI	Scavi illuminati	» 200
PORTOGRUARO	Museo Concordiense	» 50
POZZUOLI	Anfiteatro Tempio di Serápide	» 50
ROMA	Anfiteatro Flavio	» 100
ROMA	Castel Sant'Angelo	» 150 (b)
ROMA	<i>Domus Aurea</i>	» 50
ROMA	Galleria d'Arte Antica e Gabinetto delle Stampe	» 50
ROMA	Galleria d'Arte moderna	» 100
ROMA	Galleria Spada	» 50
ROMA	Museo del Palazzo Venezia	» 150
ROMA	Museo e Galleria Borghese	» 150
ROMA	Museo Nazionale Romano	» 150
ROMA	Museo Preistorico ed Etnografico « Pigorini »	» 50
ROMA	Museo di Villa Giulia	» 50
ROMA	Terme di Caracalla	» 50 (b)
ROMA	Palatino e Foro Romano	» 150 (b)
ROMA	Tempio di Porta Maggiore	» 50
SANTA MARIA CAPUA		
VETERE	Anfiteatro e Mitreo Campano	» 50
SELINUNTE	Zona Monumentale	» 50
SIENA	Pinacoteca	» 100
SIRACUSA	Museo Archeologico	» 50
SIRACUSA	Orecchio di Dionisio	» 50
SIRMIONE	Grotte di Catullo	» 100
TAORMINA	Teatro Greco	» 100
TARANTO	Museo Archeologico	» 50
TARQUINIA	Museo Tarquiniense e Tombe Etrusche	» 50
TIVOLI	Villa Adriana	» 100
TIVOLI	Villa d'Este	» 150
TORINO	Museo di antichità	» 50
TORINO	Museo Egizio	» 100
TORINO	Pinacoteca	» 100
URBINO	Galleria delle Marche	» 100
URBINO	Cappella del Perdono nel Palazzo Ducale	» 50
VENEZIA	Galleria	» 150
VENEZIA	Museo Archeologico	» 50
VENEZIA	Galleria Franchetti alla Ca' d'Oro	» 100
VENEZIA	Museo Orientale	» 50

(b) La domenica il beneficio è limitato alla riduzione del 50 per cento sul prezzo del biglietto.

Alla tabella sono state presentate alcune proposte di emendamento dall'onorevole Rescigno.

Per Capri, grotta azzurra, l'onorevole Rescigno vorrebbe che la tassa di ingresso fosse portata da lire 100 a lire 200; per Capri, palazzo di Tiberio, da lire 50 a lire 200; per Napoli, museo nazionale, da lire 150 a lire 100; per Pompei, scavi vecchi e scavi nuovi, da lire 150 a lire 100; per Pompei, scavi illuminati, da lire 200 a lire 250.

RESCIGNO. La ragione che mi ha indotto a proporre questi emendamenti è la seguente: Capri è meta di persone ricche. Avrete veduto

sulle riviste illustrate quali divertimenti vi si svolgono. A Capri va l'aristocrazia che spende milioni, non la povera gente: quindi è bene che questi frequentatori di Capri paghino una somma maggiore.

FRANCESCHINI. Ma allora la somma dovrebbe essere molto maggiore.

RESCIGNO. Siccome questo non è possibile, ci limitiamo a raddoppiare la somma stabilita nella tabella. Invece, al museo nazionale di Napoli può andare anche il popolo napoletano; analogamente, agli scavi vecchi e nuovi di Pompei va tutta la popolazione della Campania e anche delle altre regioni: quindi,

SESTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 1951

è opportuno che la tassa di ingresso sia diminuita. Ma chi vuole andare a vedere gli scavi illuminati, che sono uno spettacolo di gala che avviene di tanto in tanto, è bene che paghi qualcosa di più.

CESSI. Per quanto riguarda Pompei, sarei favorevole non soltanto alla diminuzione della tassa di ingresso, ma addirittura all'ingresso gratuito nelle giornate domenicali, perché gli scavi di Pompei hanno una natura ben diversa da quella degli altri musei.

Non si tratta di far vedere un'opera d'arte, di far ammirare qualcosa che può stimolare semplicemente la curiosità, ma si tratta di mettere tutto il popolo dinanzi a quelle che furono le condizioni della civiltà in un determinato periodo. Perché precludere, allora, proprio a chi non ha i mezzi — perché molti di quelli che potrebbero essere visitatori di Pompei nelle domeniche, non hanno i mezzi — la possibilità di rendersi ragione non solo di un'opera d'arte singolare, ma dello stato della civiltà di un determinato momento?

Sarei perciò favorevole a far conoscere gli scavi nel modo più largo possibile.

PRESIDENTE. Relativamente a questa proposta dell'onorevole Cessi, la Commissione ha già espresso il suo avviso quando ha approvato l'articolo 2 nel testo originale, respingendo una proposta di emendamento relativa all'ingresso gratuito, nelle domeniche, negli istituti segnati con la lettera b).

SILIPO. Se i visitatori della grotta azzurra fossero soltanto quelli a cui ha accennato il collega Rescigno, io proporrei l'aumento della tassa di ingresso non solo da 100 a 200 lire, ma da 100 a 10 mila lire. Ma è evidente che anche una buona parte del popolo napoletano spesso e volentieri va a Capri che non dista troppo da Napoli. Allora per quale motivo elevare la tassa di ingresso nella grotta azzurra da 100 a 200 lire? Io sono quindi contrario all'aumento della tassa, perché per i ricchi pagare 100 o 200 lire è la stessa cosa, mentre con questo aumento precluderemmo a molta gente del popolo, che desidererebbe visitare la grotta azzurra, la possibilità di farlo, o almeno la faremmo esitare. Per la stessa ragione sono contrario all'aumento della tassa di ingresso per gli scavi illuminati di Pompei: qualche domenica anche il popolo potrebbe recarsi ad ammirare questo spettacolo. Inoltre, l'aumento proposto non è, in realtà sensibile, e quindi non ne vedo il motivo. Io desidererei che le cose restassero come sono, anche in considerazione del fatto che tutte le tasse aumentano: vogliamo aumentare anche queste tasse

di ingresso? Mi pare, che sia una cosa piuttosto antipatica.

CESSI. Rilevo una contraddizione nella tabella: mentre per gli scavi di Ercolano il biglietto di ingresso è di 100 lire, per quelli di Pompei è di 150; perché questa disparità dal momento che siamo in condizioni analoghe?

SILIPO. Prego l'onorevole Rescigno di ritirare i suoi emendamenti.

RESCIGNO. Ritiro le proposte di aumento, cioè quelle relative a Capri e agli scavi illuminati di Pompei; mantengo le proposte di diminuzione, cioè quelle relative al museo nazionale di Napoli e agli scavi di Pompei.

PRESIDENTE. Pongo in votazione gli emendamenti proposti dall'onorevole Rescigno:

«Tassa di ingresso per il museo nazionale di Napoli, lire 100, invece che 150».

(È approvato).

«Tassa di ingresso per gli scavi vecchi e nuovi di Pompei, lire 100, invece che 150».

(È approvato).

Pongo in votazione l'intera tabella con gli emendamenti già approvati.

(È approvata).

DAL CANTON MARIA PIA, *Relatore*. Bisogna aggiungere una voce alla tabella, perché, nel periodo trascorso dalla presentazione del disegno di legge ad ora, un altro istituto è stato aperto al pubblico, che bisognerebbe indicare: il museo nazionale di Aquila, per cui la tassa di ingresso dovrebbe essere di lire 50.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento aggiuntivo proposto dalla onorevole Dal Canton Maria Pia:

«L'Aquila, museo nazionale, lire 50».

(È approvato).

C'è poi un ordine del giorno, presentato dal relatore, onorevole Dal Canton Maria Pia, secondo quanto fu proposto nell'ultima seduta. La Commissione ricorderà che in una precedente riunione avevamo chiesto che questi introiti, derivanti dall'aumento dei biglietti di ingresso dei musei e gallerie, fossero devoluti appunto ai musei e gallerie. È stato obiettato, da parte del Ministro del tesoro, che ciò non era possibile perché contrario alle norme generali sulla contabilità dello Stato, che vietano ogni forma di desti-

nazione diretta delle entrate. Lo stesso Ministero del tesoro, però, ha suggerito la presentazione, da parte della Commissione, di un ordine del giorno nel senso che gli stanziamenti relativi ai musei, gallerie, ecc., siano aumentati di 100 milioni, corrispondenti cioè alla somma che si presume possa derivare da tale aumento. L'ordine del giorno è il seguente:

«La VI Commissione della Camera dei Deputati, preoccupata della limitatezza dei contributi statali per la conservazione del patrimonio artistico nazionale, chiede che nel prossimo bilancio venga elevato di 100 milioni tale contributo, in rispondenza alla miglioramento degli introiti con l'aumento delle tasse di ingresso ai monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità ».

SILIPO. Propongo che si dica: « venga elevato di non meno di 100 milioni tale contributo ».

DAL CANTON MARIA PIA, *Relatore*. Siccome si è calcolato che questo aumento darà circa 80 milioni, si è pensato di proporre un aumento del contributo di 100 milioni. Comunque, accetto la precisazione dell'onorevole Silipo.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'ordine del giorno presentato dal relatore con la precisazione proposta dall'onorevole Silipo.

(È approvato).

Poiché sono state apportate molte modifiche al testo degli articoli, se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che la Commissione autorizza la Presidenza al coordinamento formale del disegno di legge.

(Così rimane stabilito).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge il cui esame è stato ultimato nell'odierna seduta.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta del disegno di legge:

«Aumento della tassa d'ingresso, attualmente in vigore, per l'accesso dei visitatori ai monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità dello Stato». (2160).

Presenti e votanti	37
Maggioranza	19
Voti favorevoli	31
Voti contrari	6

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Ambrico, Berti Giuseppe fu Giovanni, Bertola, Calosso, Caronia, Cessi, Chiesa Tibaldi Mary, Chini Coccoli Irene, Cremaschi Carlo, D'Agostino, Dal Canton Maria Pia, D'Ambrosio, Ebner, Ermini, Failla, Fazio Longo Rosa, Franceschini, Gotelli Angela, Lazzati, Lizier, Lozza, Malagugini, Mondolfo, Moro Aldo, Natta, Parente, Pavan, Pelosi, Piasenti, Pierantozzi, Pignatone, Poletto, Rescigno, Scaglia, Silipo, Torretta, Vetrone.

La seduta termina alle 10.